



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA
QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
PQAI I

Roma.

ASS.O.CERT.BIO.
Via A. Costa, 228 - 40134 BO
pres.assocertbio@gmail.com

Organismi di controllo
LORO SEDI

e, p.c. Regioni e Province Autonome
LORO SEDI

Tavolo tecnico permanente AB
LORO SEDI

ICQRF
VICO I
PREF III
SEDE

ACCREDIA
Via Tonale, 26
20125 – Milano

Oggetto: avvicendamento riso biologico

Si fa riferimento alla nota n. 02/2017, ricevuta dallo scrivente Ufficio via e-mail in data 6/11/17, con la quale codesta Associazione ha richiesto ulteriori chiarimenti in merito all'oggetto, con particolare riferimento all'art. 3, comma 1, del DM 3286/2016 che testualmente recita: *Il riso può succedere a se stesso per un massimo di tre cicli seguiti almeno da due cicli di colture principali di specie differenti, uno dei quali destinato a leguminosa*".

Nello specifico, in previsione delle semine per il prossimo anno (2018), ASS.O.CERT.BIO ha chiesto se per poter coltivare riso biologico nell'anno 2018 occorra considerare gli avvicendamenti delle colture nel quadriennio precedente (2014 – 2017), oppure se l'anno iniziale degli avvicendamenti coincida con l'anno di pubblicazione del DM 3286/2016.

A tal proposito si fa presente che, indipendentemente dalla data di pubblicazione del citato DM 3286/2016, la programmazione delle semine 2018 dovrà essere effettuata prendendo in considerazione il quadriennio precedente l'anno di semina (2014 – 2017).

Il Decreto Ministeriale 3286/2016 chiarisce infatti esclusivamente alcuni aspetti relativi alle colture da inserire nell'avvicendamento del riso, le cui regole di base sono già previste dal DM 18354/2009.

IL DIRIGENTE
Roberta Cafiero
(Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)